

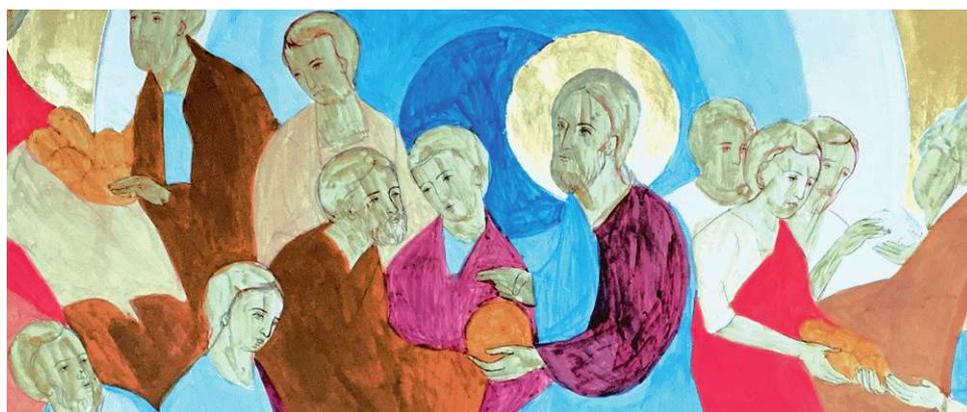
Anno
2016

n. 3



ZONA PASTORALE DI MOLINELLA

Parrocchia S. Croce di Marmorta - Via Fiume Vecchio, 169 - Tel. 051 884030
Parrocchia di Molinella - Via G. Bentivogli, 1 - Tel. 051 881411
Parrocchia di S. Martino in Argine - Via S. Elena, 16
Parrocchia S. Croce di Selva Malvezzi - Via Selva, 47



Congresso Eucaristico Diocesano

“Voi stessi date loro da mangiare”

Eucarestia e Città degli uomini

13 novembre 2016 – 8 ottobre 2017



Per le parrocchie di Molinella e S. Martino:

CONTIENE PROGRAMMA DELLE BENEDIZIONI PASQUALI

Congresso Eucaristico Diocesano 2017



Lettera dell'Arcivescovo

Carissimi, l'Anno Santo della Misericordia continuerà, provvidenzialmente per noi, con il Congresso Eucaristico Diocesano: evento così importante da segnare i passi del nostro cammino di Chiesa. È l'occasione per ritrovare il centro di tutto e condividere il pane celeste con i tanti che hanno fame di speranza e di gioia.

Il tema del Congresso sarà: "Voi stessi date loro da mangiare - Eucaristia e Città degli uomini". Gesù (Mt 14,13-21) ci coinvolge nella sua commo- zione per la folla e insegna a tutti a rispondere alla fame di tanti. Per farlo non dobbiamo cercare capacità particolari o possibilità straordinarie, che non avremo mai, ma solo offrire il poco che abbiamo e dividerlo, a darlo al suo amore perché tutti siano saziati, noi e il prossimo.

Questo è possibile se non ci lasciamo appannare la vista da pessimismi e lamentele, dalla convinzione che in fondo non si può fare nulla, che abbiamo troppo poco, che dobbiamo tenerci quello che abbiamo altrimenti restiamo senza. Proprio noi possiamo dare da mangiare se, come Gesù, non restiamo distanti dalla condizione di difficile degli altri.

Questo è l'obiettivo che vogliamo raggiungere nell'anno del Congresso Eucaristico, con un cammino sinodale che coinvolga tutte le comunità cristiane, riunite attorno al Signore, ma che hanno sempre l'orizzonte sconfinato della folla alla quale Gesù vuole dare da mangiare.

Sono proposti quattro incontri che vorrei vivessi- mo tutti con entusiasmo, parlando tra di noi libe-

ramente e che - spero - coinvolgano le nostre comunità e quanti vorranno camminare con noi in un confronto sinodale sull'Evangelii Gaudium. Non cerchiamo formule risolutive, perché già c'è il Vangelo e la sua gioia. Desideriamo metterci con la passione di Gesù in ascolto, cercando di capire le domande della folla, per andare di nuovo incontro a tutti con il "poco" che abbiamo. Condividendo non finirà. Questo significa una Chiesa in uscita, che ascolta e parla con gioia. Scopriremo di nuovo la grazia di essere cristiani e vivremo la conversione pastorale missionaria che Papa Francesco chiede a tutti, per avviare un programma di rinnovamento anche strutturale delle nostre comunità.

Il Signore ci accompagni in questo cammino.

"Buon pastore, vero pane, o Gesù, pietà di noi: nutrici e difendici, portaci ai beni eterni nella terra dei viventi".

*Mons. Matteo Zuppi
Arcivescovo di Bologna*

“Voi stessi date loro da mangiare”. Eucarestia e Città degli uomini

Domenica 13 novembre u.s. in Cattedrale si è ufficialmente aperto l'anno del Congresso Eucaristico Diocesano. Si tratta di una tradizione della nostra chiesa bolognese: mettere al centro del nostro cammino cristiano e di comunità l'Eucarestia, promuovendo ogni 10 anni un percorso che ci aiuti a riscoprire, approfondire e vivere con maggior radicalità il dono eucaristico. E' un momento sempre propizio per ritmare la vita delle nostre comunità su questo centro della nostra vita ecclesiale e per verificare il nostro cammino nelle mutevoli situazioni storiche che attraversiamo, sia come territorio particolare, sia come chiesa universale. Il 2007, anno dell'ultimo Congresso Eucaristico Diocesano, è piuttosto "distante" dalle attuali condizioni storiche nelle quali viviamo. La chiesa di Bologna aveva un altro Arcivescovo, non era ancora scoppiata la crisi economica, le ondate migratorie non avevano le proporzioni odierne, la percezione dei rischi del fondamentalismo religioso, soprattutto da parte di una certa interpretazione dell'Islam, non era acuta come oggi, e infine anche il nostro territorio parrocchiale vedeva una ricca presenza di clero, oggi drammaticamente diminui-

to (da 5 preti stabilmente presenti, agli attuali 2). E' volontà del nostro Arcivescovo, e ritengo sua saggia intuizione, non trascorrere questo anno congressuale nell'organizzazione di eventi straordinari, importanti, ma inevitabilmente "puntuali". Piuttosto ci viene chiesto di ripartire da una rinnovata consapevolezza del valore dell'Eucarestia, e del dono ricevuto, per ripensare e ridisegnare insieme il tessuto della nostra chiesa diocesana. Si tratta quindi di vivere insieme un percorso che vuole essere strutturante per il presente e per il futuro. Nessuno dei fedeli praticanti è escluso da questo percorso, si tratta di trovare insieme, mediante un ascolto reciproco del Signore e del suo Popolo, l'intelligenza della fede di cui abbiamo particolarmente bisogno, per saper affrontare le sfide attuali con audacia, generosità e gioia. Per quanto riguarda le nostre realtà più da vicino, ritengo che tre siano le grandi questioni che ci interpellano:

- come affrontare oggi il tema della formazione della fede cristiana
- come attuare un programma di evangelizzazione e primo annuncio
- come gestire la drastica diminuzione del clero diocesano

Sono interrogativi di fronte ai quali non abbiamo una soluzione preconfezionata, ma un cammino ecclesiale da compiere. La chiesa da sempre ha dovuto percorrere strade nuove, sentieri inesplorati, e ha dovuto affrontare innumerevoli sfide, certa della guida del Risorto, mediante lo Spirito Santo, e sicura della parola del Signore: la Chiesa è indefettibile perché è il Corpo e la Sposa di Cristo. Proprio per compiere questo nuovo cammino, sinodalmente, ci viene proposto dall'Arcivescovo un percorso a quattro tappe, da oggi fino alla chiusura del CED 2017 nel prossimo ottobre, a partire dal quale le singole zone pastorali sono invitate a formulare all'Arcivescovo proposte concrete sulla vita delle stesse, perché siano vagliate, corrette e attuate.

Questo cammino sinodale prevede le seguenti scansioni:

Prima Tappa: da San Petronio alla solennità di Cristo Re

Lectio sul Vangelo di Mt 14,13-21

APPUNTAMENTI COMUNI

Domenica 13 Novembre 2016 – Conclusione diocesana dell'Anno Santo della Misericordia e aper-

tura dell'Anno del CED: Sessione solenne del Consiglio Pastorale Diocesano, dei Consigli Pastoralisti Parrocchiali e della Consulta dei Laici e Celebrazione Eucaristica

Seconda tappa: dall'inizio dell'Avvento all'inizio della Quaresima

Le attese degli uomini. Analisi della situazione locale

APPUNTAMENTI COMUNI

Sabato 31 Dicembre 2016 – a Bologna: Marcia nazionale per la pace.

18-25 gennaio 2017 – Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani nel V centenario della Riforma luterana.

Terza Tappa: tempo di Quaresima

Riflessione sulle nostre Eucarestie

Quarta Tappa: da Pasqua al Corpus Domini

Riflessione sul soggetto missionario

APPUNTAMENTI COMUNI

20-28 maggio 2017 – Celebrazioni in onore della B. Vergine di S. Luca

Domenica 4 Giugno 2017 – Solennità di Pentecoste

In ogni comunità valorizzare la multiforme ricchezza che deriva dalla presenza di cristiani provenienti dalle diverse parti del mondo.

Giovedì 15 giugno 2017 – in Città, celebrazione del Corpus Domini.

Domenica 18 giugno 2017 – in tutte le parrocchie del forese, celebrazione del Corpus Domini.

16-17 giugno 2017 – Assemblea ecclesiale cittadina

1-8 ottobre 2017 - Celebrazioni conclusive del CED

L'invito e l'augurio da parte mia è che tutti possano collaborare a questo cammino con la loro preghiera, con la loro fede e con l'amore che nutriamo verso la Chiesa, perché come nella moltiplicazione dei pani e dei pesci si possa far fronte alle necessità della folla.

Vostro,
d. Federico

Calendario Liturgico Natale 2016

Sabato 17 dicembre: inizio delle ferie maggiori di Avvento

Dalle ore 15,30 alle ore 17,00: confessioni a Selva Malvezzi

Alle ore 17,00 a S. Martino in Argine: celebrazione della Novena

Alle ore 18,30 a Selva Malvezzi: celebrazione della Novena

Alle ore 20,30 a Molinella celebrazione della Novena

Domenica 18 dicembre – Quarta Domenica di Avvento

A S. Martino in Argine, dopo la Messa delle ore 10,00, confessione dei bambini del catechismo

Alle ore 16,00 a Molinella: XXXI Edizione del Presepio Vivente.

Lunedì 19 dicembre

Alle ore 6,30 a Molinella: S. Messa

Alle ore 17,00 a S. Martino in Argine: celebrazione della Novena

Alle ore 18,30 a Selva Malvezzi: celebrazione della Novena

Alle ore 20,30 a Molinella: celebrazione della Novena

Martedì 20 dicembre

Alle ore 6,30 a Molinella: S. Messa

Alle ore 17,00 a S. Martino in Argine: celebrazione della Novena

Alle ore 18,30 a Selva Malvezzi: celebrazione della Novena

Alle ore 20,30 a Molinella: celebrazione della Novena e Confessioni

Mercoledì 21 dicembre

Alle ore 6,30 a Molinella: S. Messa

Alle ore 17,00 a S. Martino in Argine: celebrazione della Novena

Alle ore 18,30 a Selva Malvezzi: celebrazione della Novena

Alle ore 20,30 a Molinella: celebrazione della Novena

Giovedì 22 dicembre

Alle ore 6,30 a Molinella: S. Messa

Dalle ore 15,30 alle ore 17,00 a S. Martino in Argine: confessioni

Alle ore 17,00 a S. Martino in Argine: celebrazione della Novena

Alle ore 18,30 a Selva Malvezzi: celebrazione della Novena

Alle ore 20,30 a Molinella: celebrazione della Novena

Venerdì 23 dicembre

Alle ore 6,30 a Molinella: S. Messa

Dalle ore 15,30 alle ore 18,00 a Molinella: confessioni

Alle ore 17,00 a S. Martino in Argine: celebrazione della Novena

Alle ore 18,30 a Selva Malvezzi: celebrazione della Novena

Alle ore 20,30 a Molinella: celebrazione della Novena

Sabato 24 dicembre

Alle ore 8,30 a Molinella: S. Messa

Dalle ore 9,30 alle 12,30 a Molinella: confessioni

Dalle ore 15,30 alle ore 18,00 a Molinella: confessioni

Alle ore 18,30 a Molinella: Primi vesperi di Natale

Alle ore 22,00 a Molinella: Ufficio delle Letture

Alle ore 23,00 a Molinella: **MESSA DELLA NOTTE** per tutta la Zona Pastorale



Domenica 25 dicembre: Solennità del S. Natale

Alle ore 8,00 a Molinella: S. Messa

Alle ore 10,00 a Molinella e a S. Martino in Argine: S. Messa

Alle ore 11,30 a Selva Malvezzi: S. Messa

Alle ore 17,00 a Molinella: celebrazione dei Vespri di Natale

Alle ore 19,00 a Molinella: S. Messa

Lunedì 26 dicembre: Santo Stefano

Alle ore 10,00 a Molinella: S. Messa

Martedì 27 dicembre: Santi Innocenti Martiri

Alle ore 8,30 a Molinella: S. Messa

Mercoledì 28 dicembre: San Giovanni Evangelista

Alle ore 8,30 a S. Martino in Argine: S. Messa

Giovedì 29 dicembre:

Alle ore 8,30 a Molinella: S. Messa

Venerdì 30 dicembre: Festa della Santa Famiglia

Alle ore 18,30 a Molinella: S. Messa

Sabato 31 dicembre

Alle ore 8,30 a Molinella: S. Messa

Alle ore 18,00 a Molinella: celebrazione dei Primi Vespri della Madre di Dio e TE DEUM

Non sarà celebrata la Messa prefestiva!

Domenica 1 gennaio

Alle ore 8,00 a Molinella: S. Messa

Alle ore 19,00 a Molinella: S. Messa per tutte le parrocchie della zona pastorale

Venerdì 6 gennaio: Epifania del Signore

Alle ore 8,00 a Molinella: S. Messa

Alle ore 10,00 a Molinella e S. Martino in Argine: S. Messa

Alle ore 11,30 a Selva Malvezzi: S. Messa

Alle ore 17,00 a Molinella: celebrazione dei Vespri

Non sarà celebrata la Messa vespertina!

Alle ore 20,30 a Molinella presso la chiesa di San Francesco: concerto organizzato dall'Associazione IL TEMPORALE di Bentivoglio.



Sabato 7 gennaio

Alle ore 18,00 a Molinella (presso la chiesa di S. Francesco): S. Messa

Domenica 8 gennaio: Festa del Battesimo del Signore

Alle ore 8,00 a Molinella: S. Messa

Alle ore 10,00 a Molinella e S. Martino in Argine: S. Messa

Alle ore 11,30 a Selva Malvezzi: S. Messa

Alle ore 19,00 a Molinella: S. Messa

NUOVI ARRIVI IN PARROCCHIA

Don Francesco Scalzotto: diacono transeunte

Quando il vescovo Matteo mi ha comunicato che voleva affidarmi come diacono a Molinella, ne sono stato ben contento! Allora eccomi qui, a presentarmi brevemente, così da poter continuare a conoscerci sempre di più.

Mi chiamo Francesco Scalzotto, ho 29 anni, compiuti il 24 settembre scorso. Sono cresciuto a Budrio, non molto lontano da qui, dove ancora vive la mia famiglia: mio padre, Fausto, mia madre, Lucia, e i miei fratelli, Alessandro e Sara.

Ho frequentato le scuole a Budrio, facendo la maturità nel 2006 al liceo Giordano Bruno. In seguito mi sono iscritto alla laurea triennale di Ingegneria elettronica, che ho conseguito nel 2009.

Proprio negli anni dell'università, ha preso corpo e consistenza la domanda circa il mio futuro. Questa domanda si è formulata in preghiera: "Signore, cosa vuoi che io faccia?". Allora ho cominciato il cammino di ricerca, accompagnato da un caro prete e alimentato nel silenzio della preghiera che diventava sempre più quotidiano e pervasivo.

A un certo punto fu netta la percezione che il Signore mi chiamasse alla sua sequela in un modo totale, tanto da chiedermi tutto per Sé. Quella percezione fu giusto abbozzata, ma era così vera e insistente tanto che l'ingresso in seminario, nel 2009, fu il passo necessario con il quale poterla verificare.

Gli anni del seminario mi hanno portato in profondità, hanno approfondito e confermato quella intuizione degli inizi e così l'8 ottobre scorso sono stato ordinato diacono, promettendo al Signore il mio celibato, la mia obbedienza e la mia preghiera. Col sacramento del diaconato la mia appartenenza a Lui è totale e definitiva. Questo mi riempie di una profonda gioia e pace.

Adesso eccomi qui a Molinella, a servizio del Signore Gesù in queste comunità. Sto frequentando l'ultimo anno di seminario che mi impegna a Bologna da lunedì a giovedì pomeriggio, in vista dell'ordinazione presbiterale. Dal giovedì pomeriggio al lunedì mattina, invece sarò qui a Molinella.

Desidero camminare con voi da questo anno in poi, alla ricerca delle strade che il Signore Gesù vorrà farci percorrere, incontro a Lui e nell'annuncio del Vangelo.



Don Francesco



Don Marco Settembrini: officiante della Zona Pastorale di Molinella



Carissimi Parrocchiani, eccomi a scrivere qualche parola di presentazione. Sono nato a Bologna nel 1974 e sono cresciuto nella parrocchia di Cristo Re. Nei nostri gruppi delle medie e delle superiori eravamo spesso in pochi (i primi anni in due o tre poi circa una decina) ma abbiamo sempre avuto educatori molto in gamba. Da quando avevo 12 o 13 anni io ero colpito in particolare dalla bontà gratuita di Claudia, una ragazza di pochi anni più grande di me ma che io ho sempre visto adulta. All'inizio di ogni anno scolastico mi trovavo a pregare Dio per il nuovo anno che si apriva e domandavo di essere "buono come Claudia". Alla fine della quarta superiore (ho frequentato il liceo scientifico) facemmo un campo itinerante verso Assisi: il parroco mi aveva regalato un libretto di preghiere preparato dal card. Biffi e io lo usavo volentieri. Incerto se iscrivermi a matematica o a ingegneria, pregavo il Signore con le parole



Da diversi anni presta la sua opera sul nostro territorio la "Caritas" della Parrocchia di Molinella, attraverso un gruppo di volontari, che offrono gratuitamente parte del loro tempo e del loro lavoro a famiglie o singoli in difficoltà.

Vale la pena ricordare che la Caritas parrocchiale non è un'associazione, nelle molteplici vesti che può assumere, non è una Onlus, non è una Fondazione (civile o ecclesiastica), non è un servizio sociale, anche se l'oggetto dell'azione della Caritas può essere anche l'erogazione di un servizio, non è uno sportello di consulenza o assistenza, non è neppure un "pronto intervento" para comunale (il Comune dispone di un suo servizio di assistenza sociale, autonomo e ben distinto). La Caritas parrocchiale è espressione stessa della Parrocchia, per questo non gode giuridicamente dell'autonomia di un ente a sè stante, ma è sostanzialmente collegata con la Parrocchia. Per intederci: non esiste civilmente la Caritas, esiste la Parrocchia di Molinella, che attraverso la Caritas, può fornire un aiuto a particolari situazioni di necessità. E' importante mantenere viva questa distinzione perchè ci richiama al valore vitale che la carità e il suo esercizio costituiscono per la Chiesa. I cristiani attingono l'origine della carità proprio dalla Eucarestia: Gesù che si rende cibo spirituale per l'uomo, non può essere dissociato anche dal cibo materiale di cui il medesimo uomo ha bisogno.



Alla Caritas parrocchiale si accede attraverso un "Centro di Ascolto" in cui periodicamente le persone che dichiarano un loro stato di necessità possono esporre la loro situazione. L'ascolto di una persona è il primo gesto di carità, restituisce dignità alla persona (oltre che un sostegno anche psicologico) e permette di affrontare la situazione con meno emotività. Attraverso questo centro gli incaricati cercano di rendersi conto delle reali situazioni esposte.

L'aiuto fondamentale (anche se non esclusivo) fornito dalla Caritas parrocchiale consiste nella distribuzione di generi alimentari, attraverso una distribuzione che fino a oggi è riuscita a rispettare la cadenza quindicinale. Le persone che hanno esposto

la loro situazione al Centro di Ascolto, se riconosciute come particolarmente bisognose di un sostegno concreto, vengono fornite di un voucher con il quale accedono alla distribuzione summenzionata. La Fondazione Banco Alimentare fornisce alla nostra Caritas la maggior parte dei prodotti alimentari, che alcuni nostri volontari ritirano una volta al mese presso il magazzino di Imola. A questi si aggiunge anche la generosità di tanti parrocchiani che, nonostante la recessione economica, continuano a dare generosamente ogni settimana un contributo decisivo.

Varie sono le cause di povertà presenti sul nostro territorio, quasi tutte legate alla mancanza di lavoro: da queste conseguono difficoltà a sostenere le spese scolastiche dei propri figli, morosità nei rapporti locative e in qualche caso l'emergenza di uno sfratto, insolvenze nel pagamento delle utenze, senza dimenticare persone che faticano persino a prepararsi un pasto semplice e di poco costo.

Attualmente le famiglie che si rivolgono alla nostra Caritas sono circa **40** per un totale di **150 persone**; negli anni 2013-2014 e fino a metà 2015 abbiamo assistito anche 200 unità. La diminuzione degli assistiti è dovuta al fatto che alcune famiglie trovano residenza in altri comuni, altre ritornano nel proprio Paese di origine, altre cercano fortuna all'estero, alcune infine (non mancano le buone notizie) sono riuscite a rientrare nel mercato del lavoro e a recuperare una loro autonomia.

Nel 2016 abbiamo usufruito di un fondo straordinario di solidarietà della Caritas Diocesana di Bologna attraverso il quale abbiamo potuto erogare alle persone in maggior difficoltà sussidi per un totale di Euro 5.854,52 suddivisi in pagamenti di affitti, utenze domestiche in morosità, spese scolastiche, spese mediche.

L'incontro con queste persone non fornisce loro solo un aiuto materiale ma è soprattutto motivo di apertura al dialogo e alla confidenza. Noi volontari ci sentiamo coinvolti e partecipi delle loro difficoltà quotidiane ed essi trovano in noi un punto di riferimento e di amicizia. La stima e l'affetto delle persone che si rivolgono a noi, ci gratificano e ci incoraggiano a continuare in questo nostro impegno.

Desideriamo rivolgere un vivissimo ringraziamento a coloro che con tanta generosità hanno fino a ora dato il proprio contributo ed esortiamo tutti a sostenere ancora, questa opera di carità e di solidarietà verso i fratelli meno fortunati di noi.

Facciamo infine un appello a tutti coloro che possono e desiderano contribuire alla vita della Caritas parrocchiale con questi servizi:

- Raccolta di prodotti alimentari
- Servizio di volontariato (specialmente per il ritiro dei generi alimentari presso il Banco Alimentare): potete contattare Anna Tassinari (anntass14@gmail.com)

- Offerte liberali economiche: o brevi manu al Parroco e ai suoi collaboratori, oppure tramite bonifico bancario sul c/c intestato a Parrocchia di San Matteo Apostolo presso Emilbanca – Agenzia di Molinella al seguente IBAN: IT16Q0707236920042000130483 (specificare nella causale di versamento: “*Offerta liberale per la Caritas Parrocchiale*”)

I volontari della Caritas parrocchiale

Dalla Caritas di San Martino e Selva Malvezzi



Siamo in quattro gatti, abbiamo pochi mezzi a disposizione, ma ci diamo da fare!

Questo può essere in sintesi il biglietto da visita della Caritas di S. Martino e Selva Malvezzi. Periodicamente, almeno una volta al mese da più di 12 anni, distribuiamo prodotti alimentari e non, aiutiamo a pagare affitti, bollette, utenze, a sostenere spese. Oggi la nostra attenzione è rivolta a 15 famiglie, senza distinzione di razza o religione, che abitano nel territorio della nostra parrocchia e che la crisi economica sta duramente provando. Cerchiamo di utilizzare il poco che abbiamo a disposizione e che proviene dalla generosità di tanti e anche dalla nostra Arcidiocesi, in aiuti concreti per quanti hanno bisogno; sappiamo di dare solo una mano a chi attraversa un momento difficile, ma quello che facciamo lo facciamo con il cuore e perché siamo spinti dal desiderio di vivere concretamente il nostro essere cristiani.

Quello di cui abbiamo bisogno, sembrerà strano, è soprattutto avere maggiore conoscenza di chi nel nostro territorio è nel bisogno; sappiamo che a volte per vergogna si ha difficoltà a chiedere aiuto, l'imbarazzo è forte e induce alcune famiglie a non manifestare le proprie necessità. Per quanto possibile,

cerchiamo sempre di salvaguardare la riservatezza, ma ancor di più la dignità di chi per un motivo o per l'altro si trova nel bisogno.

Chiunque volesse collaborare o dare il proprio contributo personale sappia che la porta è sempre aperta; si può contribuire in modo materiale attraverso una donazione in denaro o prodotti alimentari e non, ma anche offrendo il proprio tempo o la propria competenza professionale.

Chi volesse rendersi in qualche modo disponibile, può contattare Massimo Vaccari (massimo.vaccari56@gmail.com), per un'offerta liberale alla Caritas parrocchiale si può portarla brevi manu al parroco o ai suoi collaboratori, oppure effettuare un bonifico bancario presso Emilbanca – Agenzia di San Martino in Argine sul c/c intestato a Parrocchia di San Martino in Argine al seguente IBAN: IT06U0707236921043000087411 (specificare nella causale: *offerta per la Caritas parrocchiale*)

In ogni caso, chi si rende disponibile sappia, che quello che si riceve in cambio è molto di più di quello che si dona. Provare per credere...

I volontari della Caritas di San Martino e Selva

PRESEPIO VIVENTE

Per chi non c'era 2016 anni fa

Domenica 18 dicembre si svolgerà il Presepe vivente, giunto alla XXXI edizione. Parteciperanno: i bimbi del catechismo di tutto il comune, i giovani dei gruppi parrocchiali, la scuola dell'infanzia di Marmorta, e il gruppo degli scout che porteranno la luce di Betlemme. Tutti sono invitati a partecipare. Ore 16,00 inizio della rappresentazione che si svolgerà solo in chiesa San Matteo. Al termine della rappresentazione ci scambieremo gli auguri di Buon Natale. Per chi si deve vestire l'appuntamento è per le ore 14:30 al campetto parrocchiale di Molinella. Per chi arriva già vestito invece l'appuntamento è per le ore 15.30 direttamente nel campetto dell'oratorio. I ruoli per il presepe vivente verranno dati per classi di catechismo. Prove: si terranno sabato 17 dicembre dalle ore 16.30 in chiesa parrocchiale (S. Matteo) con i referenti dei vari gruppi di pastori, paesani e angeli. Vi attendiamo numerosi e vi chiediamo di portare una merenda da condividere con tutti per il termine della rappresentazione. Info: Ice 3397774089 Rita 051 6900176.

BENEDIZIONI PASQUALI 2017

Lunedì 9 gennaio inizieremo la benedizione delle famiglie e delle case, come da consuetudine.

Nei limiti delle nostre possibilità e degli imprevisti si cercherà di rispettare il calendario, qui sotto, riportato. Le benedizioni inizieranno alle 9,30 della mattina e alle 15,30 del pomeriggio.

Nei luoghi pubblici (negozi, bar e altri) è possibile impartire la benedizione su esplicita richiesta.

Oltre al sacerdote porteranno la benedizione i diaconi e i ministri istituiti che sono espressione delle nostre comunità e svolgono il loro servizio a nome e su mandato della Chiesa, accoglieteli quindi di vero cuore.

VIA	DATA
Alberani	4/02 matt.
Alfieri	30/01 matt.
Angelini dispari	24/02 matt.
Angelini pari	24/02 pom.
Ariosto	30/01 pom.
Artigianato	2/03 matt.
Asiago	23/01 pom.
Barattino	24/01 pom.
Battisti	14/03 pom.
Bellini	9/01 pom.
Bentivogli disp. da 1 a 87	11/03 matt.
Bentivogli disp. da 89 a 131	10/03 matt.
Bentivogli pari da 2 a 48	10/03 pom.
Bentivogli pari da 50 a 102	10/03 matt.
Bersaglieri	9/02 matt.
Boccaccio	30/01 pom.
Buozzi	23/01 matt.
Cairolì	17/01 matt.
Calzolari	6/02 pom.
Carabinieri s.llo	14/02 matt.
Caravaggio	4/02 matt.
Carducci	18/01 pom.
Carso	3/02 pom..
Casati	19/01 pom.
Cervi f.lì	17/01 pom.
Cilea	10/01 matt.
Circonvallazione Sud	21/01 matt.
Confine Inferiore	24/01 matt.
Copernico	30/01 matt.
Costa dispari da 1 a 127	11/01 pom.
Costa dispari da 129 a 223	12/01 pom.
Costa dispari da 225 a 227	20/01 pom.
Costa pari	11/01 matt.
De Amicis	27/01 pom.
Fabbri	18/01 pom.
Fallaci	4/03 matt.
Fermi	15/02 pom.
Ferri	26/01 pom.
Filzi	13/01 pom.
Fiume Vecchio	24/01 matt.
Fornace	11/02 matt.
Forti	3/03 matt.
Foscolo	30/01 pom.
Frank	21/02 pom.
Gagliardi	3/03 matt.

VIA	DATA
Galvani	8/02 matt.
Giordano Bruno	10/02 pom.
Giotto	25/01 pom.
Giovanni XXIII	18/01 matt.
Giuriolo dispari	28/02 pom.
Giuriolo pari	6/03 pom.
Goito	7/02 matt.
Gramsci	27/02 pom.
Isonzo	20/02 pom.
Lavoro	8/02 pom.
Leonardo da Vinci	10/02 matt.
Leopardi	9/01 pom.
Libertà	13/01 matt.
Machiavelli	27/03 pom.
Magenta	7/02 pom.
Malvezza	27/02 matt.
Mameli	20/01 pom.
Manin	27/01 pom.
Marconi dispari da 1 a 89	16/01 pom.
Marconi dispari da 91 a 103	14/01 matt.
Marconi pari	10/01 pom.
Maroncelli	20/01 matt.
Martiri Belfiore	18/01 pom.
Martiri liberazione	13/01 pom.
Martoni p.zza	6/03 matt.
Marzocchi	18/02 matt.
Masi dispari	18/03 matt.
Masi pari da 2 a 46	9/03 pom.
Masi pari da 48 a 62	8/03 pom.
Masi pari da 64 a 114	9/03 matt.
Matteotti	4/02 matt.
Mazzini dispari da 1 a 111	16/03 pom.
Mazzini dispari da 113 a 153	28/03 matt.
Mazzini dispari da 155 a 193	23/03 pom.
Mazzini dispari da 195 a 317	25/03 matt.
Mazzini dispari da 319 a 355	24/03 matt.
Mazzini dispari da 357 a 387	24/03 pom.
Mazzini dispari da 389 a 397	20/03 matt.
Mazzini dispari da 399 a 405	20/03 pom.
Mazzini pari da 2 a 84	17/03 matt.
Mazzini pari da 86 a 100	14/03 matt.
Mazzini pari da 102 a 122	13/03 pom.
Mazzini pari da 124 a 200	17/03 pom.
Mazzini pari da 202 a 284	22/03 pom.
Mazzini pari da 286 a 298	28/03 pom.

VIA	DATA
Mazzini pari da 300 a 330	21/03 pom.
Menotti	16/01 matt.
Mentana	2/02 pom.
Micca	23/03 matt.
Michelangelo	14/02 pom.
Minzoni	18/02 matt.
Montegrappa	8/02 pom.
Montello	7/02 matt.
Montenero	23/01 pom.
Monti	12/01 matt.
Moro	23/02 pom.
Morosini	27/02 pom.
Murri	27/01 matt.
Nobili	23/02 pom.
Ortigara	21/03 matt.
Palme Olof	25/02 matt.
Pascoli da 2 a 8	27/01 pom.
Pascoli da 10 a 12	31/01 matt.
Pastrengo	21/01 matt.
Pasubio	7/02 matt.
Pedrelli	15/03 pom.
Pellico	23/03 matt.
Pertini	23/02 pom.
Petrarca	3/02 matt.
Piave	9/01 matt.
Pisacane	20/01 matt.
Ploner	13/03 matt.
Podgora	28/01 matt.
Primo Maggio	18/01 matt.
Prov. Circonv. dispari	3/02 pom..
Prov. Circonv. pari da 2 a 34	2/02 matt.
Prov. Circonv. pari da 36 a 86	31/01 pom.
Prov. Circonv. pari da 88 a 132	1/02 matt.
Prov. Inferiore	28/02 matt.
Prov. Super. disp. da 1 a 21	13/02 pom.
Prov. Super. disp. da 23 a 37	16/02 pom.
Prov. Super. pari da 2 a 64	17/02 matt.
Prov. Super. pari da 66 a 112	17/02 pom.

VIA	DATA
Prov. Super. pari da 114 a 182	22/02 pom.
Puccini	17/01 matt.
Quattro Novembre	11/02 matt.
Raffaello	24/01 matt.
Redenta	18/02 matt.
Reni	20/02 matt.
Rialto	26/01 pom.
Righi	21/02 matt.
Romagne	19/01 pom.
Romagnoli	13/02 matt.
Rossini	10/01 matt.
Salvemini	27/02 matt.
Saragat	17/03 matt.
Sauro	23/03 matt.
Scarabelli	25/02 matt.
Schiassi disp da 1 a 31	2/02 pom.
Schiassi disp. da 33 a 53	3/02 matt.
Schiassi pari	1/02 pom.
Spadona	25/01 matt.
Tagliamento	28/01 matt.
Tasso	11/01 pom.
Testoni	4/02 matt.
Tonale	6/02 matt.
Toti	19/01 pom.
Turati	4/03 matt.
Unità	7/02 pom.
Valeriani	30/01 pom.
Vecellio Tiziano	7/03 matt.
Verdi	13/01 matt.
Vescovo	27/02 matt.
Viola	9/02 pom.
Vittorio Veneto	1/02 matt.
Viviani	7/03 pom.
Volturno	9/01 matt.
Zarri dispari	3/03 pom.
Zarri pari	2/03 pom.
Zavaglia	25/01 matt.

Oltre ai sacerdoti della parrocchia, potranno visitare le vostre case per la benedizione le seguenti persone:



Don Francesco
diacono



Diac. Cazzola
Roberto



Diac. Gherardi
Massimo



Cavagnola
Paolo



Macchia
Giorgio



Rambaldi
Mirco

La nuova curia diocesana

E' ormai trascorso quasi un anno dall'ingresso del nuovo Arcivescovo, Mons. Matteo Zuppi, e come normalmente accade dopo alcuni mesi di ambientamento e conoscenza della realtà locale, con l'inizio dell'autunno è stata nominata la nuova curia diocesana che aiuterà il nostro vescovo nel governo della diocesi. Dopo un'attenta consultazione ha reso nota la sua volontà di costituire due Vicari Generali e un Segretario Generale costituendo così la nuova curia bolognese:

Vicario Generale per la Sinodalità

Mons. Stefano Ottani
(Parroco dei SS. Bartolomeo e Gaetano)

Vicario Generale per l'Amministrazione

Mons. Giovanni Silvagni

Segretario Generale e Moderatore della Curia

Don Roberto Parisini
(Parroco di S. Maria Goretti)

Vicario Episcopale per l'Evangelizzazione

Don Pietro Giuseppe Scotti
(Parroco di S. Benedetto)

Vicario Episcopale per la cultura, università e scuola

Don Maurizio Marcheselli
(Insegnante presso la FTER)

Vicario Episcopale per i laici, la famiglia e il lavoro

Don Roberto Mastacchi
(Parroco di S. Martino a Casalecchio di Reno)

Vicario Episcopale per la carità

Don Massimo Ruggiano (Parroco a S. Teresa)

Vicario Episcopale per la vita consacrata

p. Enzo Brena, S.C.I.

Cancelliere Arcivescovile

Mons. Alessandro Benassi
(Parroco alla Mascarella)

Economo Generale

Mons. Gian Luigi Nuvoli

BATTESIMI 2017

Nel prossimo anno 2017 le date in cui verrà amministrato il Battesimo nelle Parrocchie di San Matteo Apostolo, San Martino in Argine, Selva Malvezzi saranno le seguenti:

Domenica 8 Gennaio 2017 – Festa del Battesimo di Nostro Signore Gesù Cristo

ore 10,00 a Molinella; ore 10,00 a San Martino in Argine; ore 11,30 a Selva Malvezzi

Sabato 15 Aprile – Pasqua di Risurrezione

ore 21,00 – Veglia Pasquale a Molinella

Domenica 4 Giugno – Solennità di Pentecoste

ore 10,00 a Molinella; ore 16,30 a San Martino in Argine e Selva Malvezzi

Domenica 10 Settembre

ore 16,30 a Molinella, San Martino in Argine e Selva Malvezzi

Domenica 15 Ottobre

ore 15,30 a Molinella, San Martino in Argine e Selva Malvezzi

Domenica 26 Novembre – Solennità di Cristo Re dell'Universo

ore 15,30 a Molinella, San Martino in Argine, Selva Malvezzi

Chi ha necessità di richiedere il Battesimo può telefonare in parrocchia al numero 051 881411 o inviare una mail a federicogalli74@gmail.com

La cremazione dei defunti

Il 25 ottobre 2016 è stata diffusa dalla sala Stampa Vaticana la seguente Istruzione della Dottrina della Fede, riguardante un aspetto molto importante della nostra fede e del culto cristiano dei defunti. Si tratta della antica prassi di seppellire i defunti, mediante inumazione della salma, e della consentita, se ne sussistono reali motivazioni, cremazione.

Si ricorda che l'Istruzione, pubblicata e diffusa mediante approvazione del Santo Padre, è **vincolante e obbligatoria** per il credente sia in materia di dottrina della fede, sia in materia di costumi (cioè di prassi). Se ne consiglia vivamente un'attenta lettura, in modo particolare dei numeri dal 4 al 8, e specialmente dei numeri 6 e 7 dove si sottolinea il **divieto di conservare le ceneri del defunto presso la propria abitazione e la dispersione delle ceneri in qualsiasi mezzo e modo.**

“Ad resurgendum cum Christo”

Istruzione della Congregazione per la Dottrina della Fede circa la sepoltura dei defunti e la conservazione delle ceneri in caso di cremazione

1. Per risuscitare con Cristo, bisogna morire con Cristo, bisogna «andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore» (2Cor 5,8). Con l'Istruzione *Piam et constantem* del 5 luglio 1963, l'allora Sant'Uffizio ha stabilito che «sia fedelmente mantenuta la consuetudine di seppellire i cadaveri dei fedeli», aggiungendo però che la cremazione non è «di per sé contraria alla religione cristiana» e che non siano più negati i sacramenti e le esequie a coloro che abbiano chiesto di farsi cremare, a condizione che tale scelta non sia voluta «come negazione dei dogmi cristiani, o con animo settario, o per odio contro la religione cattolica e la Chiesa». Questo cambiamento della disciplina ecclesiastica è stato poi recepito nel Codice di Diritto Canonico (1983) e nel Codice dei Canonici delle Chiese Orientali (1990).

Nel frattempo la prassi della cremazione si è notevolmente diffusa in non poche Nazioni, ma nel contempo si sono diffuse anche nuove idee in contrasto con la fede della Chiesa. Dopo avere opportunamente sentito la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, il Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi e numerose Conferenze Episcopali e Sinodi dei Vescovi delle Chiese Orientali, la Congregazione per la Dottrina della Fede ha ritenuto opportuno la pubblicazione di una nuova Istruzione, allo scopo di ribadire le ragioni dottrinali e pastorali per la preferenza della sepoltura dei corpi e di emanare norme per quanto riguarda la conservazione delle ceneri nel caso della cremazione.

2. La risurrezione di Gesù è la verità culminante della fede cristiana, predicata come parte essenziale del Mistero pasquale fin dalle origini del cristianesimo: «Vi ho trasmesso quello che anch'io ho ricevuto: che cioè Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scrit-



ture, fu sepolto ed è risuscitato il terzo giorno secondo le Scritture, e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici» (1Cor 15,3-5).

Mediante la sua morte e risurrezione, Cristo ci ha liberato dal peccato e ci ha dato accesso a una nuova vita: «Come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova» (Rm 6,4). Inoltre, il Cristo risorto è principio e sorgente della nostra risurrezione futura: «Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti...; e come tutti muoiono in Adamo, così tutti riceveranno la vita in Cristo» (1Cor 15,20-22).

Se è vero che Cristo ci risusciterà nell'ultimo giorno, è anche vero che, per un certo aspetto, siamo già risuscitati con Cristo. Con il Battesimo, infatti, siamo immersi nella morte e risurrezione di Cristo e sacramentalmente assimilati a lui: «Con lui infatti siete stati sepolti insieme nel Battesimo, in lui anche siete stati insieme risuscitati per la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti» (Col 2,12). Uniti a Cristo mediante il Battesimo, partecipiamo già realmente alla vita di Cristo risorto (cf. Ef 2,6). Grazie a Cristo, la morte cristiana ha un significato positivo. La liturgia della Chiesa prega: «Ai tuoi fedeli, Signore, la vita non è tolta, ma trasformata; e mentre si distrugge la dimora di questo esilio terreno, viene preparata un'abitazione eterna nel cielo». Con

la morte, l'anima viene separata dal corpo, ma nella risurrezione Dio tornerà a dare la vita incorruttibile al nostro corpo trasformato, riunendolo alla nostra anima. Anche ai nostri giorni la Chiesa è chiamata ad annunciare la fede nella risurrezione: «La risurrezione dei morti è la fede dei cristiani: credendo in essa siamo tali».

3. Seguendo l'antichissima tradizione cristiana, la Chiesa raccomanda insistentemente che i corpi dei defunti vengano seppelliti nel cimitero o in altro luogo sacro.

Nel ricordo della morte, sepoltura e risurrezione del Signore, mistero alla luce del quale si manifesta il senso cristiano della morte, l'inumazione è innanzitutto la forma più idonea per esprimere la fede e la speranza nella risurrezione corporale.

La Chiesa, che come Madre ha accompagnato il cristiano durante il suo pellegrinaggio terreno, offre al Padre, in Cristo, il figlio della sua grazia e ne consegna alla terra le spoglie mortali nella speranza che risusciterà nella gloria.

Seppellendo i corpi dei fedeli defunti, la Chiesa conferma la fede nella risurrezione della carne, e intende mettere in rilievo l'alta dignità del corpo umano come parte integrante della persona della quale il corpo condivide la storia. Non può permettere, quindi, atteggiamenti e riti che coinvolgono concezioni errate della morte, ritenuta sia come l'annullamento definitivo della persona, sia come il momento della sua fusione con la Madre natura o con l'universo, sia come una tappa nel processo della re-incarnazione, sia come la liberazione definitiva della "prigione" del corpo.

Inoltre, la sepoltura nei cimiteri o in altri luoghi sacri risponde adeguatamente alla pietà e al rispetto dovuti ai corpi dei fedeli defunti, che mediante il Battesimo sono diventati tempio dello Spirito Santo e dei quali, «come di strumenti e di vasi, si è santamente servito lo Spirito per compiere tante opere buone».

Il giusto Tobia viene lodato per i meriti acquisiti davanti a Dio per aver seppellito i morti, e la Chiesa considera la sepoltura dei morti come un'opera di misericordia corporale.

Infine, la sepoltura dei corpi dei fedeli defunti nei cimiteri o in altri luoghi sacri favorisce il ricordo e la preghiera per i defunti da parte dei familiari e di tutta la comunità cristiana, nonché la venerazione dei martiri e dei santi.

Mediante la sepoltura dei corpi nei cimiteri, nelle chiese o nelle aree ad esse adibite, la tradizione cristiana ha custodito la comunione tra i vivi e i defunti e si è opposta alla tendenza a occultare o privatizzare l'evento della morte e il significato che esso ha per i cristiani.

4. Laddove ragioni di tipo igienico, economico o sociale portino a scegliere la cremazione, scelta che non deve essere contraria alla volontà esplicita o ragionevolmente presunta del fedele defunto, la Chiesa non scorge ragioni dottrinali per impedire tale prassi, poiché la cremazione del cadavere non tocca l'anima e non impedisce all'onnipotenza divina di risuscitare il corpo e quindi non contiene l'oggettiva negazione della dottrina cristiana sull'immortalità dell'anima e la risurrezione dei corpi.

La Chiesa continua a preferire la sepoltura dei corpi poiché con essa si mostra una maggiore stima verso i defunti; tuttavia la cremazione non è vietata, «a meno che questa non sia stata scelta per ragioni contrarie alla dottrina cristiana».

In assenza di motivazioni contrarie alla dottrina cristiana, la Chiesa, dopo la celebrazione delle esequie, accompagna la scelta della cremazione con apposite indicazioni liturgiche e pastorali, avendo particolare cura di evitare ogni forma di scandalo o di indifferente religioso.

5. Qualora per motivazioni legittime venga fatta la scelta della cremazione del cadavere, le ceneri del defunto devono essere conservate di regola in un luogo sacro, cioè nel cimitero o, se è il caso, in una chiesa o in un'area appositamente dedicata a tale scopo dalla competente autorità ecclesiastica.

Sin dall'inizio i cristiani hanno desiderato che i loro defunti fossero oggetto delle preghiere e del ricordo della comunità cristiana. Le loro tombe divenivano luoghi di preghiera, della memoria e della riflessione. I fedeli defunti fanno parte della Chiesa, che crede alla comunione «di coloro che sono pellegrini su questa terra, dei defunti che compiono la loro purificazione e dei beati del cielo; tutti insieme formano una sola Chiesa».

La conservazione delle ceneri in un luogo sacro può contribuire a ridurre il rischio di sottrarre i defunti alla preghiera e al ricordo dei parenti e della comunità cristiana. In tal modo, inoltre, si evita la possibilità di dimenticanze e mancanze di rispetto, che possono avvenire soprattutto una volta passata la prima generazione, nonché pratiche sconvenienti o superstiziose.

6. Per i motivi sopra elencati, la conservazione delle ceneri nell'abitazione domestica non è consentita. Soltanto in caso di circostanze gravi ed eccezionali, dipendenti da condizioni culturali di carattere locale, l'Ordinario, in accordo con la Conferenza Episcopale o il Sinodo dei Vescovi delle Chiese Orientali, può concedere il permesso per la conservazione delle ceneri nell'abitazione domestica. Le ceneri, tuttavia, non possono essere divise tra i vari nuclei familiari

e vanno sempre assicurati il rispetto e le adeguate condizioni di conservazione.

7. Per evitare ogni tipo di equivoco panteista, naturalista o nichilista, non sia permessa la dispersione delle ceneri nell'aria, in terra o in acqua o in altro modo oppure la conversione delle ceneri cremate in ricordi commemorativi, in pezzi di gioielleria o in altri oggetti, tenendo presente che per tali modi di procedere non possono essere addotte le ragioni igieniche, sociali o economiche che possono motivare la scelta della cremazione.

8. Nel caso che il defunto avesse notoriamente disposto la cremazione e la dispersione in natura delle proprie ceneri per ragioni contrarie alla fede cristiana, si devono negare le esequie, a norma del diritto.

Il Sommo Pontefice Francesco, nell'Udienza concessa al sottoscritto Cardinale Prefetto in data 18 marzo 2016, ha approvato la presente Istruzione, decisa nella Sessione Ordinaria di questa Congregazione in data 2 marzo 2016, e ne ha ordinato la pubblicazione. *Roma, dalla Sede della Congregazione per la Dottrina della Fede, 15 agosto 2016, Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria.*

Gerhard Card. Müller
Prefetto

Luis F. Ladaria, S.I.
Arcivescovo titolare di Thibica
Segretario



Parrocchia di S. Mamante di Medicina
VICARIATO DI BUDRIO
Parrocchie dei Comuni di Budrio, Medicina e Molinella

ESERCIZI SPIRITUALI

Carissimi,

anche quest'anno, il Consiglio Pastorale Vicariale insieme ai Sacerdoti delle nostre parrocchie ha pensato di proporre, a quanti potranno, l'occasione degli ESERCIZI SPIRITUALI, nella convinzione che l'anima della Missione e dell'Evangelizzazione è lo Spirito Santo che suscita e tiene viva in noi la fede. Abbiamo pertanto assoluto bisogno di fermarci ai piedi di Gesù per ascoltarLo e lasciarci invitare da Lui ad essere suoi collaboratori. Sarà un'esperienza di preghiera, di ascolto nel silenzio, e quindi di incontro forte e personale con il Signore Gesù.

La proposta che vi presentiamo è la seguente:

sabato 21 - domenica 22 gennaio 2017

a Centro di spiritualità "Villa Imelda" - località Idice - Via Imelda Lambertini, 8

40068 S. Lazzaro di Savena BO tel 051.6255079

Guiderà la nostra preghiera Fr. Paolo Mai Capp.

Sabato e domenica prevediamo di cominciare alle ore 8,30 con la preghiera delle Lodi mattutine e di continuare fino alla sera. Sarà possibile rimanere anche alla notte.

È importante che cominciamo a pensare a questi giorni e quindi ti chiediamo di rivolgerti al più presto al tuo Parroco, comunque entro il 31 dicembre.

L'invito ad aderire, da parte del Consiglio Pastorale Vicariale e dei Sacerdoti delle nostre parrocchie, è forte, perché siamo convinti dell'importanza di questa iniziativa.

Uniti nella preghiera al Signore, nostro Salvatore,

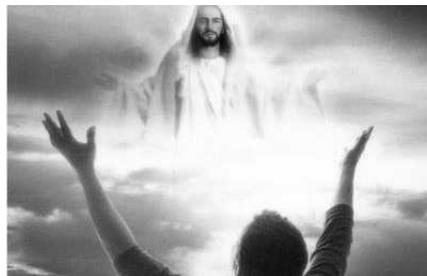
il Consiglio Pastorale Vicariale e i Sacerdoti delle nostre Parrocchie

Il costo prevedibile è di circa € 15 ogni pasto; € 60 per chi rimane anche per la notte tutto compreso (pranzo+cena+pernottamento+colazione+pranzo) o € 55 se si porta lenzuola e asciugamani.

Scuola della Fede per adulti

Anche quest'anno presso la chiesa parrocchiale di Molinella, ritorna la scuola della fede per tutti gli adulti che desiderano condividere un percorso di catechesi. Si tiene nella cappella feriale della chiesa di San Matteo, dalle 16,00 alle 17,00, secondo il seguente calendario:

19 dicembre 2016
30 gennaio 2017
13 febbraio 2017
27 febbraio 2017
13 marzo 2017
27 marzo 2017
3 aprile 2017



Scuola di Formazione Teologica

In collaborazione con la FTER presso la parrocchia di Pieve di Budrio si tiene anche quest'anno la Scuola di formazione Teologica. E' un percorso offerto per tutti gli adulti, che vogliono approfondire la loro fede con un itinerario para accademico. Sono indirizzati in modo particolare a tutti i catechisti e a tutti i giovani delle nostre parrocchie i 4 incontri che si terranno a gennaio 2017 secondo il seguente calendario:

10 gennaio 2017 **La parrocchia e l'impegno di evangelizzazione**
17 gennaio 2017 **Il ministero ordinato e i laici a servizio del Regno**
24 gennaio 2017 **La missione**
31 gennaio 2017 **La catechesi: un nuovo linguaggio**

Per informazioni contattare la segreteria della Scuola di formazione Teologica: 0513392904 – sft@fiter.it

DOMENICA
29
GENNAIO

FESTA DELLA FAMIGLIA

Come ogni anno, prima dell'inizio della Quaresima è ormai tradizione celebrare la festa della Famiglia. **Tutti gli sposi sono caldamente invitati a partecipare**, ma in modo speciale l'invito è rivolto a chi ricorda un anniversario particolare e cioè a chi festeggia 65 - 60 - 50 - 25 o 10 anni di matrimonio nell'anno 2017. Da parte nostra ci stiamo già attivando per fare una ricerca negli archivi della Parrocchia per individuare le coppie che festeggiano anniversari significativi per fare loro un invito particolare. Molti però sono coloro che non si sono sposati a Molinella e per non fare mancare a nessuno un invito chiediamo a tutti di darci notizia di amici o conoscenti da coinvolgere perché la festa sia ancora più bella. E' bello che gli sposi si ritrovino a distanza di anni di nuovo davanti al Signore, nella celebrazione Eucaristica, per rinnovare le loro promesse matrimoniali e per chiedere ancora di essere ricolmati della grazia del Sacramento. A seguire nei locali della parrocchia potremo pranzare insieme perché la nostra festa sia piena e gioiosa. Precisiamo che questa è una celebrazione comunitaria che non impedisce la possibilità di celebrare singolarmente l'anniversario nel giorno esatto del matrimonio.

Ecco il programma:

Domenica 29 gennaio 2017

Ore 10:00- S. Messa con rinnovo delle promesse matrimoniali

Ore 12:30 – Pranzo insieme (seguirà volantino esplicativo)

Gruppo interparrocchiale di FAMIGLIE

La Domenica vado a Messa, i bambini frequentano il catechismo. Vivo la settimana in un girone dantesco fatto di impegni lavorativi compiti spese, code e lavatrici di luridi calzetti sportivi.

La fede può aiutare la famiglia nel percorso a ostacoli della quotidianità? Esiste uno stile, un modo cristiano di approcciarsi alla vita, da quando spengo la sveglia a quando la ricarico per l'indomani? Esistono intorno a me talenti in grado di aiutarmi?

Nel settembre 2015, aiutate da Don Gabriele Davalli, parroco di Vedrana e Prunaro, alcune famiglie di Miravalle, Mezzolara, Vedrana e San Martino in Argine hanno deciso di affrontare un percorso comune di ricerca e discussione. Ci siamo ritrovati insieme per parlare di Misericordia, il tema del Giubileo. Si è scelto di trovarsi di volta in volta in spazi diversi, sfruttando le strutture delle varie parrocchie.

Quest'anno abbiamo iniziato con rinnovato entusiasmo per parlare dell'adolescenza dei nostri ragazzi, sempre più connessi, sempre più a lungo, sempre più precocemente. Di regola, ci ritroviamo una volta al mese, le date le concordiamo insieme. Il 6 novembre scorso a San Martino in Argine abbiamo visto il film, "*Come te nessuno mai*", e abbiamo parlato dei tre temi fondamentali dell'adolescenza. Il **18 dicembre alle ore 17**, molto probabilmente a Vedrana, la *Dott.ssa Eleonora Motta, Psichiatra*, affronterà con noi le relazioni tra genitori e adolescenti.

Prevediamo altri incontri in cui saranno approfondite tutte le problematiche adolescenziali comprese le dipendenze da network sociali, droghe e alcolici.

Per qualsiasi informazione, e per partecipare a questo cammino comune, potete contattarmi all'indirizzo mauro1.melloni@gmail.com

Tanti saluti e accorrete numerosi!!!

Mauro Melloni - S. Martino in Argine



Teatro S. Luigi a S. Martino in Argine

Stagione 2016 - 2017

3 DICEMBRE 2016 ORE 21,00

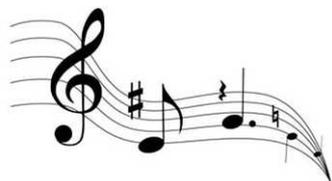
Compagnia dialettale di Castenaso
AL NOSTAR DIALATT
Presenta: BRISA TOT I MATT I EN
DANTAR (spettacolo di cabaret)

21 gennaio 2017 ORE 21,00

Gruppo Teatrale SAN SEVERO di Ravenna
Presenta: Pr'ùna lètra (tre atti in dialetto romagnolo)

14 febbraio 2017 ORE 20,00

ROSSELLA ROSS orchestra
Cena e ballo



18 febbraio 2017 ORE 21,00

Compagnia teatrale di Imola
ULTIMA QUINTA
Presenta due atti unici di Eduardo De Filippo:
I MORTI NON FANNO PAURA (atto unico)
DON RAFFAELE IL TROMBONE (atto unico)

4 marzo 2017 ore 21,00

BROTHERS ABALUS in Concerto
Seguirà cena

18 marzo 2017 ore 21,00

Compagnia teatrale
GLI AMICI DEL VETERINARIO
Presenta: QUAND AL MEL L'E' MEI
DLA CURA

Parrocchia di MARMORTA: presente e futuro

Domenica 23 ottobre u.s. Don Roberto Cevolani ha fatto il suo ingresso nella Parrocchia di S. Agostino alla Ponticella di San Lazzaro di Savena (BO), terminando così il suo ministero a Marmorta. Ringraziamo Don Roberto per il suo generoso contributo, dato alla parrocchia e al territorio di Molinella, e gli auguriamo ogni bene per il presente e per il futuro, sicuri che continuerà a portare nella preghiera le tante persone incontrate e a intercedere a loro favore.

Quale futuro si prospetta per questa comunità? E' del tutto evidente che la parrocchia di Marmorta dovrà rientrare organicamente in un disegno pastorale che riguarda tutto il Comune di Molinella, come stanno già facendo le parrocchie di San Matteo, San Martino in Argine e Selva Malvezzi. Essendo un confine della Diocesi di Bologna, ed essendo territorialmente molto vicina al capoluogo, non ci sono altre possibilità, che sfruttare e irrobustire questo legame con Molinella, anche dal punto di vista ecclesiale.

Come sappiamo la Diocesi di Bologna, nel suo insieme sta compiendo un cammino di preghiera, discernimento e progettazione pastorale in occasione del Congresso Eucaristico Diocesano 2017. A questo cammino partecipano anche le nostre comunità parrocchiali: vedremo con quali frutti e proposte.

Al momento presente l'Arcivescovo ha nominato Amministratore parrocchiale di Marmorta: Don Stefano Zangarini, attualmente parroco di Gallo ferrarese e Passo Segni. Don Stefano, nonostante la distanza, ha accettato con grande disponibilità l'incarico, in attesa di ridefinire la pastorale del nostro territorio e darle un assetto che permetta alle comunità presenti un cammino fattibile. Nel frattempo la parrocchia di Marmorta verrà convocata a Molinella, assieme a San Martino in Argine e Selva Malvezzi per alcune celebrazioni eucaristiche comuni durante l'anno, specialmente nei tempi forti, e iniziare così nella preghiera quel cammino di unità, che ci vedrà protagonisti nell'immediato futuro.

Un grande ringraziamento soprattutto al Diacono Roberto Cazzola, che in questi mesi si è messo a disposizione della parrocchia di Marmorta, garantendo quella continuità tra Don Roberto e Don Stefano, così preziosa. Anche in futuro sarà un grande punto di riferimento per questa comunità e per tutta la zona pastorale.

A tutti i migliori auguri di Buon Natale!

d. Federico Galli - Zona Pastorale di Molinella



L'associazione Il Mantello di San Martino in Argine vi invita al fantastico

Campo GEA13 - SKI - Campo base: Passo Gardena

10-11-12 febbraio 2017

PROGRAMMA:

Venerdì 10 febbraio 2017 – Ritrovo alle ore 5.30 presso la chiesa di San Martino in Argine (Molinella, BO) per la partenza. Arrivo dopo 4 ore circa al Rifugio Frara al Passo Gardena

Sabato 11 febbraio 2017 – Scenderemo in pista per affrontare il Sella Ronda e tante altre piste attorno al Sella. Alla sera alle ore 18.00: Santa Messa a Selva di Val Gardena.

Domenica 12 febbraio 2017 – Terza e ultima giornata. Partenza nel pomeriggio e arrivo a San Martino in Argine previsto per le ore 19.00 circa.

Informazioni e iscrizioni: Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Sabrina Selleri (cell. 3398064748, sabselleri@gmail.com). Quota di partecipazione: € 150,00 per gli over 12 anni, € 125,00 tra 8 e 12 anni, € 90,00 tra 3 e 8 anni. Preiscrizione alla GEA13 entro domenica 29 gennaio 2017 versando € 30,00 di anticipo spese a persona.

Oratoriamo 2016-2017

L'associazione IL MANTELLO per la Zona Pastorale di Molinella è lieta di proporvi **ORATORIAMO 2016-2017** alla scuola di Don Bosco, padre e maestro della gioventù, presso la sala-teatro S. Luigi di San Martino in Argine.

Cosa si fa? Di tutto e di più! Balli, bans, attività manuali, tanti giochi organizzati, tornei, musica, spettacoli e proiezioni, l'incontro di riflessione e formazione, una fantastica merenda insieme per recuperare le energie, e tanto altro...! A chi è rivolto? Praticamente a tutti, ma in particolare ai ragazzi che frequentano dalla 1^a elementare alla 3^a media. Ai genitori che vogliono collaborare e condividere un momento ricreativo e formativo insieme ai figli più piccoli, e ovviamente anche ai ragazzi più grandi (superiori e università/lavoro) con voglia di crescere e divertirsi e magari con una lodevole indole da educatori-animatori.

Quando e dove si svolge? Segnate sul calendario le date:

11 dicembre 2016.

22 gennaio 2017

5 febbraio 2017

19 febbraio 2017

5 marzo 2017

19 marzo 2017

2 aprile 2017



Dalle 15,30 alle 18,00. In alcune di queste date ci sarà anche il cinema.

Quanto costa? Occorre innanzitutto il rinnovo del tesseramento all'associazione "Il Mantello" che sarà valido per tutto l'anno 2017 (6 euro). Il contributo per ogni domenica di Oratoriamo è di 4 Euro per ciascun bambino delle scuole elementari (i fratelli pagano la metà, quindi 2 Euro); per i ragazzi delle medie la quota è di 2 , gratis per le superiori. Il contributo serve per coprire in parte le spese di riscaldamento, eventuale cinema, merende e materiali necessari per i giochi e le attività, ecc... Il contributo va dato volta per volta.

Per chiarimenti potete rivolgervi a Francesca Lambertini Tel. 339.2916013

Inoltre prosegue l'ormai tradizionale **CENA DEL MANTELLO** dalle ore 18.00 alle 21.30 circa la Sala è aperta alle famiglie, ai ragazzi e a chiunque voglia partecipare, per un momento di condivisione, dialogo, gioco e soprattutto la speciale cena, cui è bene prenotarsi entro il sabato, inviando un messaggio a SABRINA Cell. 3398064748, sabselleri@gmail.com

Ecco le date delle cene:

11 dicembre 2016 - 22 gennaio 2017 - 19 febbraio 2017 - 19 marzo 2017 "Cena del papà"

Una occasione speciale per ritrovarci insieme!



Visita ai presepi di Bologna

Martedì 27 dicembre, andremo a Bologna a visitare alcuni dei presepi più belli della città. Possono partecipare tutti, dai bimbi più piccoli agli adulti. Partiremo con il treno trovandoci in stazione indicativamente verso le 8,15. Rientro nel pomeriggio. Maggiori informazioni verranno date a catechismo e affisse nelle chiese.

notizie in breve

- ◆ Giovedì 5 gennaio a Molinella: **Adorazione eucaristica** dalle 8,30 alle ore 9,30
- ◆ **Briscola della Befana** Giovedì 5 gennaio 2017 alle 20,30, tradizionale briscolata in teatrino a Molinella. Premi in natura. ...Arriva la Befana!
- ◆ Domenica 8 gennaio alle ore 11,15 a Selva Malvezzi: recita dei **Sermoni di Natale** da parte dei bambini del catechismo. Ore 11,30: S. Messa
- ◆ Da lunedì 9 gennaio a mercoledì 5 aprile le **messe feriali** saranno tutte celebrate alle ore 8,30.
- ◆ Domenica 29 gennaio a Molinella: **festa della famiglia** (ore 10,00 S. Messa e pranzo insieme)
- ◆ Giovedì 2 febbraio: festa della **Candelora**, a Molinella dalle ore 8,30 alle ore 9,30 Adorazione Eucaristica. S. Messa alle ore 20,30
- ◆ Sabato 25 febbraio 2017 serata in parrocchia a Molinella, con la **Festa di Carnevale** - Maggiori informazioni più avanti
- ◆ Mercoledì 1 marzo **Le ceneri – Inizio della Quaresima**. Obbligo di digiuno e astinenza dalle carni. A Selva Malvezzi e Molinella alle ore 8,30 Liturgia della Parola e imposizione delle ceneri; a San Martino in Argine ore 18,30: S. Messa; a Molinella ore 20,30 S. Messa.
- ◆ Venerdì 3 marzo: inizio delle **stazioni quaresimali** per tutto il Vicariato di Budrio. A Medicina alle ore 20,30 S. Messa.

CELEBRAZIONI LITURGICHE

ORARIO FESTIVO

Molinella

Sabato ore 18,00 (chiesa di San Francesco)
Domenica ore 8,00 - 10,00 - 19,00

Marmorta

Domenica ore 9,00

S. Martino in Argine

Domenica ore 10,00

Selva Malvezzi

Domenica ore 11,30

ORARIO FERIALE

Molinella

Lunedì ore 18,30
Martedì ore 8,30
Giovedì ore 8,30
Venerdì ore 18,30
Sabato ore 8,30

S. Martino in Argine

Mercoledì ore 8,30

AVVISO: da lunedì 9 gennaio a mercoledì 5 aprile tutte le messe feriali saranno celebrate alle ore 8,30 per consentire ai ministri di dedicare maggior tempo pomeridiano alla benedizione delle famiglie.

CONFESSIONI: presso la chiesa parrocchiale di Molinella, sabato dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 17,30. Il sabato pomeriggio la presenza del sacerdote non è sempre garantita, dovendo seguire anche molteplici attività di catechismo.